

**MOZIONE SULL'AGGRESSIONE SUBITA DALL'EUROPARLAMENTARE
ON. MARIO BORGHEZIO**

IL VICE PRESIDENTE SIG. MONTORO: Mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Apicella del gruppo di Forza Italia:

“PREMESSO CHE

Nei giorni scorsi l'europarlamentare di Lega Nord Mario Borghezio, é stato vittima di una proditoria quanto inqualificabile aggressione fisica da parte di appartenenti alle frange più estremiste e violente della sinistra no global, antagonista e anarco-insurrezionalista, frange estremiste che nel nostro paese, oltre a godere di tutta una serie di coperture in una parte consistente della sinistra italiana, approfittano di ogni occasione (in questo caso le manifestazioni anti TAV) per agire nei confronti del prossimo con brutalità e intolleranza.

CONSIDERATO CHE

- lo stesso non condivido le prese di posizione politiche espresse dall'onorevole Borghezio in molte occasioni, ma non posso accettare come libero cittadino che passi sotto silenzio un episodio di intolleranza di questa gravità che tutti coloro che si definiscono democratici dovrebbero condannare senza esitazione;
- anche il Presidente della Camera Casini ha espresso a più riprese la propria condanna per il vile pestaggio dell'onorevole Borghezio da parte di queste frange estremiste da sempre contigue alla sinistra italiana;
- la sinistra italiana, tranne alcune prese di posizioni di singoli parlamentari e denti stretti, si é ben guardata dal condannare completamente l'accaduto;
- in altre occasioni, per episodi analoghi (ma meno gravi) riguardanti militanti del suo schieramento, la sinistra nostrana ha invece indetto fiaccolate e sit in di protesta e gridato slogan contro il rinascente fascismo;
- il rispetto delle leggi deve valere per tutti e non possono esistere “zone franche” all'interno delle quali consentire ogni sorta di azione illegale per il semplice fatto che chi le mette in atto é un “compagno che sbaglia”.

TANTO PREMESSO

Impegna il signor Sindaco e la Giunta:

- affinché, alla luce delle considerazioni di cui sopra, non ritengano opportuno dare un segnale forte – soprattutto in certi ambienti a sinistra della propria maggioranza – di condanna della violenza a sfondo politico, esprimendo – con un documento ufficiale – piena solidarietà all'europarlamentare Borghezio”.

IL CONS. SIG. APICELLA: Legge la mozione.

IL CONS. SIG. STROSCIO: Ricorda l'episodio oggetto della mozione.

Sottolinea che il suo gruppo ha pubblicamente e decisamente condannato la vile aggressione all'on. Borghezio.

Precisa che anche le dichiarazioni e le azioni alle quali alcune volte si è lasciato andare l'on. Borghezio, e per le quali risulta anche indagato, non giustificano comunque in alcun modo fatti lesivi della dignità della persona.

Ribadisce la condanna del gruppo dei Democratici di Sinistra all'aggressione.

Annuncia che il gruppo dei D.S. esprimerà voto contrario alla mozione per quanto contenuto nel "considerato" della stessa che denigra la sinistra democratica italiana. Sottolinea che la sinistra ha sempre fermamente condannato azioni come quella citata dal documento.

IL CONS. SIG. PANZANELLI: Esprime solidarietà all'on. Borghezio come uomo ed agli agenti di polizia coinvolti nell'episodio.

Sottolinea che il Consigliere sig. Apicella ha precisato di non condividere le posizioni politiche dell'on. Borghezio.

Osserva che l'on. Borghezio spesso nei suoi interventi esprime sproloqui e ricorda come lo ha definito il quotidiano "Libero".

Auspica che episodi come quello cui si riferisce la mozione non si ripetano più e che anche le affermazioni dei personaggi politici rientrino nella normale dialettica politica con fini costruttivi e non distruttivi.

IL CONS. SIG. FILONI: Rileva che l'on. Borghezio ha assunto posizioni di odio verso i cittadini di colore.

Ricorda e condanna un'iniziativa dell'on. Borghezio sul treno intercity Torino-Milano quando con gli spray decise di "disinfestare" i vagoni dalla presenza di donne di colore.

Ritiene che pur essendo egli contrario alla violenza l'episodio che ha coinvolto l'on. Borghezio sia la conseguenza delle sue posizioni.

Annuncia il voto contrario del suo gruppo.

Osserva che i banchi dell'opposizione sono perlopiù vuoti.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Ricorda che egli ha sempre contestato l'on. Borghezio e le sue prese di posizione provocatorie, sostiene, però, che qualsiasi atto di violenza, anche se cercata, non è mai giustificato.

Sottolinea che Rifondazione Comunista non brucia le bandiere ed ha sempre percorso la strada della non violenza e del dialogo.

Precisa che nel caso dell'episodio citato, il Consigliere della Regione Lombardia sig. Luciano Muhlbauer del gruppo di Rifondazione Comunista è intervenuto cercando di impedire l'aggressione dell'on. Borghezio.

Considera la mozione irricevibile in quanto strumentale e provocatoria, perché afferma il falso sostenendo che ci sia da parte di alcune frange della sinistra la copertura politica ad atti di violenza ed intolleranza e perché non fa riferimento ad un fatto avvenuto ai Giardini Zumaglini nella primavera del 2004 che non è stato condannato come è avvenuto per l'aggressione all'on. Borghezio.

IL CONS. SIG. PONZANA: Annuncia che egli si asterrà sulla mozione in quanto pur condannando l'episodio, non concorda con le conclusioni tratte da entrambi gli schieramenti politici sia di maggioranza che di opposizione.

Afferma che in molti casi, pur condannando l'episodio, sono state trovate quasi delle giustificazioni allo stesso, mentre è necessario condannare il fatto senza se e senza ma.

Dichiara di essere favorevole all'impostazione in base alla quale pur non condividendo ciò che una persona afferma è importante battersi affinché possa continuare a farlo.

Si sofferma brevemente sulla libertà religiosa e sul principio di dignità di tutte le professioni religiose.

Ritorna sull'episodio citato dal Consigliere sig. Filoni relativo alla linea ferroviaria Torino-Milano sottolineando che, pur considerando sbagliato il comportamento dell'on. Borghezio, occorre rilevare che la difficile situazione causata dalla presenza e dal comportamento di

molte prostitute che frequentano la tratta è mal tollerata dai pendolari e difficile da gestire dagli addetti di Trenitalia.

Rileva che è vero che alcuni Consiglieri di minoranza sono assenti, ma ciò è causato anche dall'atteggiamento con il quale la maggioranza affronta la discussione delle mozioni, e ricorda che in diversi casi nelle sedute di Consiglio Comunale il numero legale è stato assicurato dalla presenza dei Consiglieri di opposizione.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Dichiaro di concordare con la prima parte dell'intervento del Consigliere sig. Ponzana ed annuncia che anch'egli si asterrà.

Richiama l'episodio avvenuto a Biella nella primavera del 2004, ricorda di averlo condannato e di avere pagato le conseguenze.

Ritiene che chi svolge attività politica abbia una responsabilità maggiore rispetto la comune cittadino.

Esprime una condanna nei confronti di chi si atteggia a politico mentre invece fa il picchiatore.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Annuncia che gli voterà favorevolmente alla mozione soprattutto per solidarietà nei confronti del Consigliere sig. Apicella.

Ritiene che l'on. Borghezio abbia ricevuto, da parte della sinistra che lo ha aggredito, un favore in termini di notorietà.

Si riallaccia all'episodio avvenuto nel 2004 ai Giardini Zumaglini sostenendo che anche se il Consigliere sig. Vaglio in quel caso ha pagato, precedentemente aveva ottenuto un alto credito da parte di Alleanza Nazionale che gli aveva affidato l'incarico di Assessore Provinciale e lo invita a non più richiamare un episodio che, afferma, non è costato niente a nessuno.

IL CONS. SIG. REY: Precisa che l'on. Borghezio non ha la scorta e che non è contro i cittadini di colore.

Ritiene che l'atteggiamento che le prostitute hanno sui treni sia lesivo anche dell'igiene pubblica.

Afferma che le situazioni di squadrismo politico potrebbero riproporre la situazione che in passato ha aperto le porte alla dittatura, che i politici comunisti tacciano e fiancheggiano gli squadristi che, sventolando le bandiere con falce e martello, praticano violenza, sono indifferenti ai morti per la democrazia e non accettano chi fa una politica diversa dalla loro.

Sostiene che vi sono gruppi che concepiscono la violenza come modo di vivere, picchiano e distruggono.

Domanda se è più pericoloso l'on. Borghezio che non devasta e non picchia rispetto a un gruppo di persone che si scaglia contro un uomo solo ed inerme.

Ricorda altri spiacevoli episodi cui è stato coinvolto l'on. Borghezio per i quali non ha ricevuto alcun tipo di solidarietà.

Afferma che Lega Nord disturba perché esprime ciò che la gente dice, perché sostiene che l'islam non è compatibile con la democrazia, che troppi immigrati non rispettosi delle leggi creano problemi, si schiera dalla parte delle forze dell'ordine e non dei balordi ed ama la chiarezza e non i giochi della politica. Ritiene che per questo motivo stanno cercando di fermare Lega Nord con le maniere cattive visto che non ci riescono in altro modo.

L'ASSESSORE SIG. CANUTO: Ritiene che la mozione sia provocatoria ed inaccoglibile. Quello che chiede al Sindaco ed alla Giunta è inutile e superfluo in quanto tutti i gruppi politici anche quelli di sinistra appartenenti alla maggioranza hanno condannato l'episodio ed espresso solidarietà all'on. Borghezio.

Dichiara però di non apprezzare i messaggi dell'on. Borghezio perché possono generare violenza. Ritiene che specialmente chi ha responsabilità politiche dovrebbe astenersi da certi comportamenti.

Relativamente alla questione delle prostitute sui treni ritiene che sia un problema difficilmente risolvibile che però in cinque anni il Governo di centro-destra non ha saputo affrontare e che sicuramente non trova soluzione con gli atti compiuti dall'on. Borghezio.

IL CONS. SIG. APICELLA: Segnala l'assenza del Signor Sindaco del quale avrebbe gradito sentire l'opinione.

Sottolinea che solo qualche parlamentare di sinistra si è espresso in maniera equilibrata sull'episodio.

Ritiene che la condanna ad atti di violenza debba essere fatta a 360 gradi.

Precisa che la mozione chiede al Sindaco ed alla Giunta di redigere un documento ufficiale di solidarietà all'on. Borghezio.

Richiama un recente fatto avvenuto a Cossato che ritiene sia stato esagerato.

Esprime solidarietà al commerciante di panini che ha subito un'aggressione.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Considera grave il commento del Consigliere sig. Apicella sull'aggressione avvenuta a Cossato ai danni di un militante di Rifondazione Comunista. Rileva che il Consigliere sig. Apicella non ha espresso solidarietà per quell'episodio, cosa che invece hanno fatto il gruppo dei Democratici di Sinistra ed il Senatore sig. Salerno.

Contesta le affermazioni del Consigliere sig. Rey.

Ricorda che manifestazioni cui è stato promotore l'on. Borghezio con i gruppi di Forza Nuova sono sfociate in scontri.

Si sofferma sulle diverse candidature di personaggi nei due schieramenti politici.

Ribadisce la condanna del suo gruppo verso ogni atto di violenza.

Considera corretto combattere con proteste non violente nelle piazze ciò che afferma l'on. Borghezio che egli considera un personaggio nazista e xenofobo.

Annuncia il voto contrario alla mozione del gruppo di Rifondazione Comunista in quanto nel documento non si condanna la violenza quale strumento aberrante di lotta politica, ma un fatto specifico accusando una parte della sinistra di esserne responsabile.

IL CONS. SIG. TONIAZZO: Ribadisce che ogni forma di violenza va condannata.

Ritiene che con questa discussione, come per altre avvenute in diverse occasioni, il Consiglio Comunale si allontana dalla realtà locale e che, pur essendo favorevole ad esprimere solidarietà all'on. Borghezio, se si segue questa strada le occasioni per dimostrare solidarietà sarebbero tantissime.

Annuncia il voto favorevole del suo gruppo perché apprezza lo spirito nobile della mozione.

Coglie l'occasione per soffermarsi brevemente su quanto dichiarato dai Consiglieri sigg.ri Vaglio e Zappalà, sostenendo che probabilmente il Consigliere sig. Vaglio ha pagato per una forma di pressione psicologica che forse, non essendo un politico navigato, non ha saputo gestire; esprime per questo solidarietà ed apprezzamento al Consigliere sig. Vaglio.

IL CONS. SIG. GALUPPI: Considera la mozione provocatoria anche nel dispositivo e quindi da respingere.

Rileva che da parte della sinistra che viene citata nel documento vi sono stati interventi corretti e moderati.

Annuncia che, pur condannando l'aggressione all'on. Borghezio, il gruppo della Margherita esprimerà voto contrario alla mozione.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Ribadisce di aborrire la violenza e di avere pagato personalmente.

Annuncia che il suo gruppo non parteciperà al voto.

IL CONS. SIG. REY: Si sofferma sull'intervento dell'Assessore sig. Canuto.

Richiama un dibattito avvenuto alla trasmissione televisiva Matrix che può essere utile per comprendere le personalità e le posizioni dei sigg.ri Borghezio e Caruso.

Sostiene che la situazione di schiavismo moderno cui sono sottoposte le prostitute di colore è il risultato dell'aiuto che qualcuno riserva ai clandestini. Ricorda che Lega Nord lotta contro questo fenomeno e richiama la legge Bossi-Fini.

IL CONS. SIG. FILONI: Ritiene che le parole possano fare molto male e generare situazioni di violenza anche fisica.

Sostiene che l'on. Borghezio dovrebbe tener conto della sua carica politica ed evitare determinate affermazioni.

Invita a condannare chi pratica la violenza ma anche chi la genera con le parole.

Annuncia il voto contrario del suo gruppo.

Si sofferma sul fatto avvenuto in una recente notte a Biella, quando un venditore di panini è stato aggredito. Sottolinea che l'aggressore, pur essendo indagato per omicidio, era libero, ciò rileva una forma di carenza di giustizia nello Stato Italiano.

IL CONS. SIG. STROSCIO: Ribadisce la condanna del suo gruppo all'episodio che non è giustificabile.

Osserva che il dibattito è stato inizialmente corretto e pacato, poi in particolare i Consiglieri sig.ri Rey e Ponzana hanno espresso delle dichiarazioni che il suo gruppo non condivide.

Dichiara di essere stupito in particolare dalle affermazioni del Consigliere sig. Ponzana che ha trovato elementi di giustificazione a sentimenti di insofferenza nei confronti degli immigrati.

Auspica che gli esponenti politici moderati del centro-destra prendano nettamente le distanze dalle posizioni estremiste dell'on. Borghezio.

Annuncia che per le ragioni già dichiarate nel precedente intervento e per quanto emerso dal dibattito il gruppo dei democratici di Sinistra esprimerà voto contrario.

IL CONS. SIG. PONZANA: Precisa che egli, come già annunciato, si asterrà in quanto la mozione non contiene una condanna alla violenza in genere.

Chiarisce di non avere preso le difese dell'on. Borghezio e dei suoi atti di estremismo poiché, come cattolico-liberale, non è favorevole agli estremismi.

Ripropono il problema della situazione sui treni e dello spettacolo indecente che lì si verifica a causa dello sfruttamento della prostituzione, sottolineando che ciò accade da parecchi anni, sicuramente prima del 2001 e quindi dell'insediamento dell'attuale Governo.

Si sofferma sulla questione della delinquenza minorile e sulla mitezza delle pene che dovrebbero avere lo scopo di recuperare chi commette reati.

IL CONS. SIG. APICELLA: Ritiene che sia stato fazioso il dibattito e non la mozione, che è stata presentata con lo spirito di condannare ogni forma di violenza.

Ribadisce solidarietà all'on. Borghezio ed annuncia il voto favorevole del gruppo di Forza Italia.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Si dà atto che non partecipa alla votazione il Consigliere sig. Vaglio.

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Giachino, Iacobelli, Ramella Pralungo:

Favorevoli	n.	06	
Contrari	n.	19	(Democratici di Sinistra, La Margherita, Rifondazione Comunista, Filoni)
Astenuti	n.	03	(Ponzana, Montoro, Giachino)

La mozione pertanto viene respinta.
